



Il bilinguismo al nido e alla scuola d'infanzia

Dott.ssa Roberta Nepi
*Istruttrice Didattica
Comune di Siena*

Formatrice e tutor

Crescere bilingui: identità e cultura

*Una d'arme, di lingua,
d'altare, di memorie, di
sangue, di cor*

“Marzo 1821”

A. Manzoni

Von Humboldt

tutte le lingue contengono nella loro struttura interna una visione particolare del mondo, un modo di pensare che è specifico di quella lingua e la distingue da tutte le altre, e tutti gli esseri umani, quando imparano una lingua, acquisiscono una visione del mondo

Sapir

la lingua è una gabbia che impone all'individuo un determinato pensiero

Worf

La lingua è la fonte principale della cultura di un popolo e la predetermina

LE COMPETENZE DELL'INSEGNANTE IN AMBITO LINGUISTICO

Il sapere



- Consapevolezza varietà e usi dell'italiano contemporaneo
- Principi di glottodidattica
- Principi di psicolinguistica e neurolinguistica
- Il Quadro Comune Europeo
- Comunicazione interculturale pragmatica interculturale

Il saper fare



- analizzare e valutare i bisogni
- analizzare e selezionare testi e materiali didattici
- progettare un'attività didattica
- progettare azioni pedagogiche e comunicative
- controllare l'*input* comunicativo

Il saper essere

- adattamento all'ambiente e alle situazioni
- lavorare da soli o in gruppo
- mediazione e di negoziazione
- risolvere i conflitti
- gestione della classe



INDIVIDUO



AMBIENTE



QUESTI ELEMENTI DETERMINANO LE VARIABILI DELL'APPRENDIMENTO
CHE RICHIEDONO AL DOCENTE CONOSCENZE E COMPETENZE
SPECIFICHE

CONTESTI DI APPRENDIMENTO



ITALIANO LINGUA STRANIERA
FUORI DALL'ITALIA

ITALIANO LINGUA D' ORIGINE

ITALIANO L₂ IN ITALIA

ITALIANO LINGUA DI CONTATTO

Italiano Lingua seconda o L2

lingua appresa dopo la lingua madre nel contesto in cui tale lingua impiegata
(Balboni 1994; Diadori 2001)

Lingua di contatto

lingua dei bambini di origine straniera nati in Italia o che hanno competenze pari a quelle di un nativo (Vedovelli 2002)



Caratteristiche individuo

- ETÀ/GENERE
- LINGUA MADRE
- RETROTERRA ISTRUTTIVO
- CONOSCENZA ALTRE LINGUE STRANIERE
- COMPONENTI AFFETTIVE
- MOTIVAZIONE



PROFILO BAMBINI

- non ha raggiunto in pieno lo sviluppo cognitivo
- deve maturare sotto l'aspetto fisico, sociale, affettivo e culturale.



PROFILO APPRENDENTI

- bambini nati all'estero da genitori stranieri
- minori adottati con procedure internazionali
- bambini nati in Italia da genitori stranieri
- bambini figli di coppie miste
- bambini di etnie nomadi



➤ MINORI NON ACCOMPAGNATI

Crescere con due lingue

Gli aggettivi del bilinguismo

BILINGUISMO SIMULTANEO

L'acquisizione di entrambe le lingue, la L1 nell'ambiente familiare e la L2 a scuola, avviene simultaneamente alla formazione delle abilità linguistiche attraverso un processo di interazione continua

BILINGUISMO PRECOCE O CONSECUTIVO

L'apprendimento della L2 avviene quando alcune competenze nella L1 sono già sviluppate. È il caso dei bambini che non frequentano il nido ma sono inseriti nelle scuole dell'infanzia all'età di tre anni

BILINGUISMO COORDINATO

Le due strutture linguistiche sono apprese in maniera distinta l'una dall'altra e ogni lingua sviluppa una propria concettualizzazione che permetterà di scegliere, valutare e attuare le strategie comunicative ritenute più adeguate



BILINGUISMO SOTTRATTIVO

si riduce l'uso della L₁
in favore della L₂



BILINGUISMO ADDITIVO

Nessuna delle due lingue
predomina sull'altra con un
indiscusso beneficio per il
bambino

Vantaggi di un'educazione bilingue



The Iceberg Theory

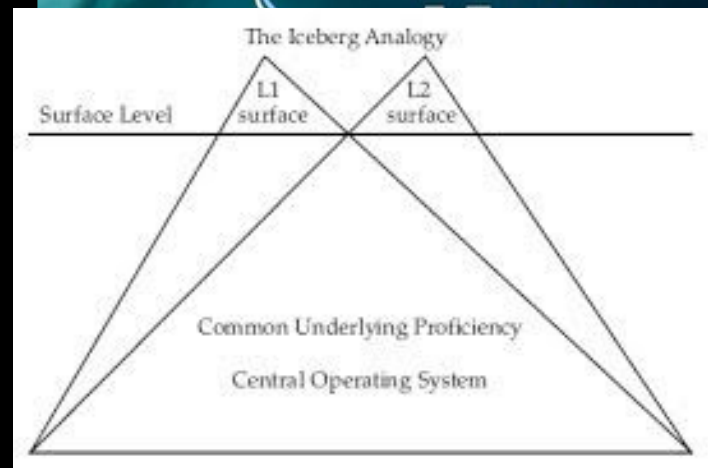
J. Cummins, 1981

BICS

Basic Interpersonal
Communication Skills

1-3 years

Se sopra il livello del mare vediamo due punte, cioè due lingue, apparentemente separate e non connesse l'una con l'altra, sotto vi è un unico immenso blocco di ghiaccio, uno stesso motore che accompagna tutte le modalità d'uso e i pensieri, qualunque sia la lingua usata



BICS (*Basic Interpersonal Communicative Skills*)

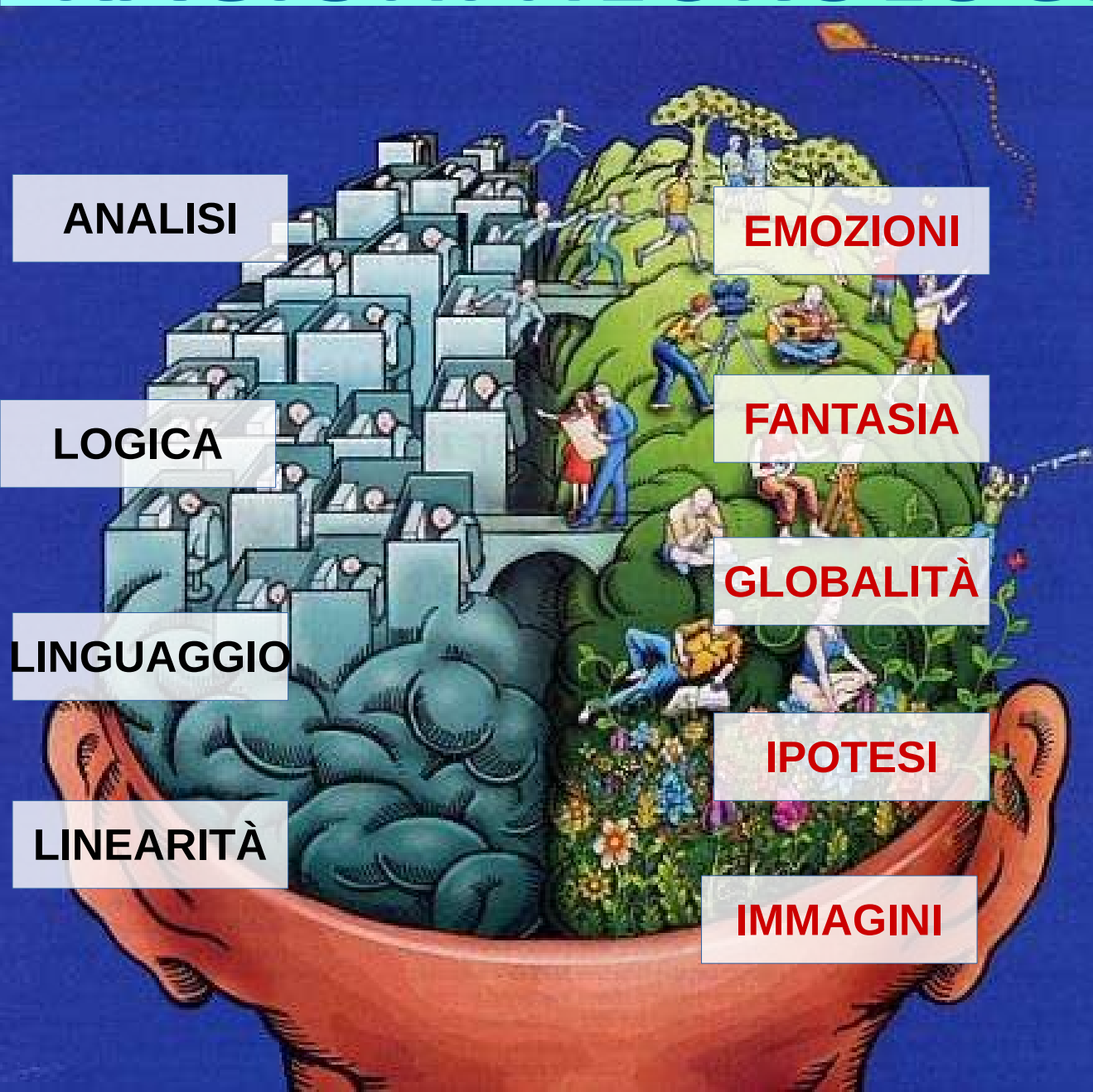
✓ competenze comunicative di base nella L2
poco esigenti dal punto di vista cognitivo

CALP (*Cognitive Academic Language Proficiency*)

abilità logico-cognitive

padronanza linguistico-comunicativa

RAGIONI NEUROLOGICHE



RAGIONI AFFETTIVE

FILTRO AFFETTIVO

Dulay, Burt e Krashen (1985)

L'efficacia dell'*input* è tanto maggiore quanto più forte è il legame affettivo

- se c'è interesse in ciò che si legge o ascolta, la lingua viene acquisita
- se l'*input* è noioso l'acquisizione ha luogo più lentamente o affatto

RAGIONI PSICO-EVOLUTIVE

- imitazione
- automatizzazione verbale

Il bambino
impara facendo

L'esecuzione
precede la
competenza
linguistica

RAGIONI PSICOLINGUISTICHE

IPOTESI INNATISTA DI CHOMSKY

dispositivo innato nel cervello (LAD, *Language Acquisition Device*) in cui è scritta una grammatica universale innata (GU)



IPOTESI DI BRUNER

Accanto al LAD c'è un dispositivo di sostegno nell'ambiente del bambino, il LASS (*Language Acquisition Support System*)

Periodi critici per l'apprendimento di una LS

Fasi cruciali corrispondono ai processi neurologici del cervello:

- con la lateralizzazione il cervello perde plasticità
- il periodo entro cui la lingua può essere imparata alla perfezione termina con la pubertà
- gli adulti non possono raggiungere una competenza nativa di una lingua
(Lenneberg, 1967)



BAMBINI

Tratti fonetico-intonativi
periodo critico intorno agli 8 anni



- 1° anno di vita: il bambino è capace di produrre tutti i suoni di qualsiasi lingua, capacità che progressivamente decade
- fino a 3anni si acquisisce una pronuncia perfetta e ha rapidità di apprendimento
- tra i 4 e gli 8 anni la pronuncia può essere ancora perfetta ma lo sforzo di apprendimento è maggiore

ADOLESCENTI

tratti morfologico-
sintattici

Periodo critico 13/14 anni



Lessico

non esistono periodi critici

viene appreso con
facilità anche in età
adulta



ADULTI

INTERCULTURA

non solo incontro tra diverse culture ma anche tra modi di pensare diversi
all'interno della scuola



***RIPENSAMENTO
PEDAGOGICO
delle insegnanti***

modificare la didattica, le abitudini e le prassi professionali
rimettere in discussione le certezze per soddisfare le nuove

CONDIVISIONE DEI CODICI

CONFRONTO INTERCULTURALE

Pubblico e
privato

Concetto di
famiglia

Concetto di
tempo

Gerarchia
Rispetto
Status

COMUNICAZION
E NON VERBALE

CURRICOLO CENTRATO SULL'APPRENDENTE

- **RILEVAZIONE DEI BISOGNI**
- **COSA INSEGNARE E COME**
- **PARTICOLARE ATTENZIONE
ALLE ATTIVITÀ
COMUNICATIVE E ALLE
TECNICHE NECESSARIE PER
REALIZZARLE**

LE ABILITÀ LINGUISTICHE

- Ascolto
- Comprensione
- Lettura
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Interazione